



Coira, 20 maggio 2024

**Pianificazione direttrice dei Grigioni
Adeguamento del piano direttore cantonale nel settore insediamento
Completamento con il capitolo 5.5 Prevenzione degli incidenti rilevanti**

esame preliminare della Confederazione e valutazione delle prese di posizione raccolte durante la procedura di consultazione con i comuni interessati

1. Esame preliminare della Confederazione

Con la lettera del 19 febbraio 2024, il Cantone dei Grigioni ha presentato l'adeguamento del capitolo del piano direttore 5.5 «Prevenzione degli incidenti rilevanti» per sottoporlo all'esame preliminare della Confederazione. La Confederazione accoglie con favore il fatto che il Cantone dei Grigioni si faccia carico di questo compito e abbia ora elaborato il nuovo piano capitolo 5.5 «Prevenzione degli incidenti rilevanti» del piano direttore. L'ARE-GR afferma che l'elaborazione del capitolo 5.5 del piano direttore «Prevenzione degli incidenti rilevanti» si è svolta conformemente all'aiuto alla pianificazione «Coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti». L'UFAM osserva che il capitolo 5.5 del piano direttore «Prevenzione degli incidenti rilevanti», relativo alla prevenzione degli incidenti gravi, è un ottimo esempio in questo campo. A suo parere, contiene tutti gli elementi rilevanti che ci si aspetta da un piano direttore su questo tema, in particolare per quanto riguarda il coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti. La Confederazione non ha quindi richieste, mandati o ulteriori commenti sul nuovo capitolo 5.5 del piano direttore «Prevenzione degli incidenti rilevanti».

2. Valutazione delle prese di posizione raccolte durante la procedura di consultazione con i comuni interessati

Con la lettera del 23 febbraio 2024, i comuni interessati dalle aree di coordinamento sono stati invitati a prendere posizione sulla bozza del piano direttore cantonale alla sezione Prevenzione degli incidenti rilevanti. Le prese di posizione raccolte e le relative modalità di gestione sono descritte di seguito.

Autore	Osservazioni/richiesta	Discussione
Municipio di San Vittore, 2.04.2024	<p>il Municipio di San Vittore, come richiesto, trasmette la sua presa di posizione in merito all'integrazione del piano direttore cantonale (capitolo 5. Insediamento) della "Prevenzione degli incidenti rilevanti".</p> <p>L'Esecutivo condivide l'obiettivo di massima protezione di beni e di persone contemplato dalla regolamentazione proposta. Infatti, è consapevole delle responsabilità che derivano al Comune di San Vittore quale ospitante sul suo territorio di una zona industriale di notevole importanza e desidera ottemperare nel migliore dei modi alle misure di prevenzione dei pericoli inerenti alla zona industriale. In modo particolare di quelli definiti rilevanti.</p> <p>Riteniamo corretta la localizzazione per il nostro Comune dell'area di coordinamento (vedi tabella "Comuni interessati dalla prevenzione degli incidenti rilevanti") nelle strutture aziendali che costituiscono il complesso della zona industriale di San Vittore. Non riscontriamo infatti, a livello aziendale, altre zone sensibili all'interno del perimetro comunale. Fatto del resto già appurato recentemente nell'ambito dell'analisi dei pericoli a livello comunale che ha situato l'ordine di pericolo più alto in un eventuale incidente aziendale nella zona industriale.</p> <p>Il documento che ci è stato sottoposto, oltre a definire i concetti, spiegare le situazioni e illustrarne i riferimenti</p>	Presenza di posizione (la presa di posizione non contiene richieste)

Autore	Osservazioni/richiesta	Discussione
	<p>legislativi (Legge federale sulla pianificazione del territorio, Legge federale sulla protezione dell'ambiente, Ordinanza federale sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, ecc.) stabilisce gli obiettivi della prevenzione in base alla densificazione degli insediamenti, definisce le linee direttrici anche ai fini del minor rischio per la popolazione e per l'ambiente e attribuisce le competenze ai diversi enti cantonali e comunali. Per ciò che riguarda i Comuni, gli stessi vengono resi attenti nella determinazione del loro perimetro di pianificazione di riferirsi alle loro aree di coordinamento e al catasto dei rischi secondo l'OPIR. Viene anche prestata attenzione a un'eventuale maggior rischio in caso di azionamento o di ampliamento pianificatorio e alla documentazione di conclusioni, decisioni ed elementi di prova.</p> <p>In questo senso il documento ci sembra completo, attinente allo scopo, fruibile e perciò approvabile.</p>	
Città di Coira	<p>Vi ringraziamo per aver consentito alla città di Coira di prendere posizione sulle aree di coordinamento interessate dalla prevenzione degli incidenti rilevanti durante la procedura di consultazione. Siamo lieti di cogliere questa occasione per esprimere le nostre perplessità e porre alcune domande:</p> <p>Soprattutto nell'area di coordinamento ferrovia, intravediamo potenziali conflitti a causa di progetti di sviluppo che implicano un azionamento, un cambio di destinazione, un aumento della densità edificatoria e/o una pianificazione consecutiva. Ad esempio, il progetto di sviluppo urbano 2050 prevede un'area non ancora edificata e non azionata a Coira Nord (terreni 522, 526, 3720, 6378) come polo di sviluppo dell'area a destinazione lavorativa, mentre l'intera area si trova nell'area di coordinamento ferrovia. Nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e dei binari ci sono anche altre aree che in futuro saranno utilizzate per l'edificazione o la riconversione (ad es. hotel) e che quindi richiedono un cambio di destinazione. Nell'area di coordinamento ferrovia vi sono anche diverse "utilizzazioni sensibili", come il centro commerciale di Gäuggeli o le scuole e gli asili. Anche per queste occorre un certo margine di sviluppo, ad esempio per l'ampliamento della scuola di Masan, che richiederà anche un cambio di destinazione dell'area di coordinamento.</p> <p>Le spiegazioni contenute nella bozza del piano direttore non chiariscono in modo definitivo in che modo i suddetti progetti di sviluppo lungo la linea ferroviaria saranno influenzati dalle misure di prevenzione degli incidenti rilevanti. È possibile che un progetto non sia realizzabile per via delle misure di prevenzione degli incidenti rilevanti? In questo contesto, si può dire che dai documenti presentati non è chiaro come siano state calcolate l'ampiezza e l'estensione dell'area di coordinamento e se vi sia la possibilità di ridurla.</p> <p>Nel Catasto dei rischi ai sensi dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, c'è anche un Catasto dei rischi per le strade con una voce</p>	<p>Preso visione (la presa di posizione non contiene richieste), risposte alle domande:</p> <p>In generale, per il coordinamento tra la pianificazione del territorio e l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (art. 11a dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR; RS: 814.012) il Cantone dei Grigioni si rifa all'aiuto alla pianificazione «Coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti» dell'ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE-CH et al. 2022, Coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti, Berna: Aiuto alla pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti (admin.ch).</p> <p>Per quanto riguarda le aree summenzionate nell'area di coordinamento ferrovia (area non azionata a Coira Nord, terreni 522, 526, 3720, 6378), considerate poli di sviluppo dell'area a destinazione lavorativa, e le seguenti "utilizzazioni sensibili", si applica quanto segue:</p> <p>La valutazione dei rischi (e le eventuali restrizioni d'uso associate) dipende da un lato dal potenziale di pericolo dell'impianto a rischio e dall'altro dal livello di sensibilità dell'utilizzazione (prevista) e dalla densità di utenti nella rispettiva area di coordinamento, e deve essere chiarita nelle rispettive procedure di pianificazione secondo il grado di competenza. La procedura concreta è descritta nell'aiuto alla pianificazione di cui al capitolo 3 per</p>

Autore	Osservazioni/richiesta	Discussione
	<p>sull'autostrada, non sono previste aree di coordinamento?</p> <p>Per quanto riguarda le strutture aziendali, un'azienda del terreno 1748 è riportata senza area di coordinamento, come è possibile?</p>	<p>quanto riguarda la procedura di pianificazione e al capitolo 4 per quanto riguarda la procedura per il rilascio della licenza edilizia e dipende, tra l'altro, dalle variabili summenzionate (potenziale di rischio, sensibilità dell'utilizzazione, densità di utenti). Pertanto, una valutazione concreta può essere effettuata solo nel corso dell'attuazione di una pianificazione. In tale contesto, raccomandiamo di coinvolgere le autorità competenti in una fase iniziale.</p> <p>Per quanto riguarda l'ampiezza e l'estensione delle aree di coordinamento, si applica quanto segue: Nel caso di impianti a rischio di incidenti rilevanti per la pianificazione territoriale (= impianti che, a causa del loro potenziale di rischio, rappresentano una fonte significativa di pericolo per la popolazione <u>all'esterno degli impianti a rischio</u>), le aree di coordinamento sono definite conformemente all'allegato 1 dell'aiuto alla pianificazione. Sono determinate dalla Confederazione. I ridimensionamenti sono possibili in casi eccezionali, ma richiedono una prova concreta del minor rischio, che a sua volta deve essere esaminato e approvato dai servizi specializzati in materia di incidenti rilevanti.</p> <p>Autostrada nel Catasto dei rischi senza area di coordinamento: cfr. requisiti di cui all'allegato 1 dell'aiuto alla pianificazione: le aree di coordinamento per le autostrade vengono autorizzate solo per le autostrade a quattro corsie e con un TGM > 50.000. Il requisito del TGM non è soddisfatto nel caso dell'autostrada nella valle del Reno di Coira.</p> <p>Azienda sul terreno 1748 senza area di coordinamento: il materiale immagazzinato in questa struttura non rappresenta un pericolo al di fuori dell'impianto a rischio. Pertanto, non è richiesta alcuna area di coordinamento.</p>
Comune di Landquart, 4.04. 2024	<p>Con la lettera del 23 febbraio 2024, ci è stato comunicato che l'Ufficio per lo sviluppo del territorio intende modificare il piano direttore cantonale in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti. Vi ringraziamo per averci dato la possibilità di prendere posizione in sede di procedura di consultazione.</p> <p>A causa del termine ravvicinato di un mese, non è possibile per il comune di Landquart esaminare i documenti in dettaglio e fornire un feedback finale.</p>	<p>Voce non modificata. Motivo:</p> <p>si prende atto delle argomentazioni avanzate dal comune di Landquart in merito al grado di competenza. Alla luce della sempre più fitta "giungla normativa", anche le perplessità espresse dalla regione Landquart vengono accolte con comprensione.</p>

Autore	Osservazioni/richiesta	Discussione
	<p>Tuttavia, desideriamo informarvi in anticipo di quanto segue.</p> <p>Il comune di Landquart è consapevole della necessità di attuare le disposizioni di legge di ordine superiore e i mandati federali. Tuttavia, ciò deve avvenire secondo il grado di competenza. In caso contrario, si dovrebbe rinunciare all'attuazione nella prevista integrazione del piano direttore. Per il momento, si richiede di modificare la seguente indicazione attuativa nel testo del piano direttore:</p> <p><i>Il Cantone verifica il rispetto dei requisiti per la prevenzione degli incidenti rilevanti nell'ambito delle revisioni del piano direttore e del piano locale con progetti nell'area di coordinamento.</i></p> <p><i>Nel caso di progetti in aree di coordinamento, è necessario garantire, nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni, che vengano rispettati i requisiti per la prevenzione degli incidenti rilevanti.</i></p> <p>I chiarimenti relativi alla prevenzione degli incidenti rilevanti o alla rilevanza dei rischi non rientrano nella pianificazione direttrice. In questa fase non è possibile elaborare pareri di esperti esaustivi. Le indicazioni attuative e le spiegazioni previste dal Cantone comportano inutili sforzi di coordinamento e costi di pianificazione a livello regionale, soprattutto in relazione a un eventuale futuro ampliamento dell'area insediativa.</p> <p>I requisiti giuridici dovrebbero essere garantiti in fase di pianificazione delle utilizzazioni. In particolare, sarebbe opportuno delegare le dovute verifiche e misure adeguate in fase di pianificazione consecutiva (pianificazione di area e pianificazione di quartiere). Ciò garantisce un'osservanza delle normative adeguata e basata sul grado di competenza.</p> <p>La prevista integrazione del piano direttore cantonale eleverà il compito di pianificazione comunale delle utilizzazioni al livello della pianificazione direttrice, generando così grandi difficoltà in termini di pianificazione nonché costi aggiuntivi, anche se gli sviluppi non sono noti nel dettaglio né l'attuazione è garantita. Il comune di Landquart è critico nei confronti di questa tendenza e non può appoggiare l'adeguamento previsto del piano direttore per i motivi sopra menzionati.</p> <p>Tuttavia, il comune si riserva il diritto di presentare ulteriori domande nell'ambito della procedura di consultazione ordinaria.</p>	<p>Tuttavia, l'art. 11a, cpv. 1 dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR; RS 814.012) disciplina quanto segue: <i>«I Cantoni tengono conto della prevenzione degli incidenti rilevanti nei piani direttori e di utilizzazione, nonché nell'ambito delle altre attività d'incidenza territoriale».</i></p> <p>I Cantoni sono pertanto tenuti a rispettare l'art 11a dell'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti nella pianificazione direttrice e delle utilizzazioni nonché nelle altre attività di incidenza territoriale.</p> <p>Il Cantone dei Grigioni si rifà inoltre all'aiuto alla pianificazione Coordinamento tra pianificazione del territorio e prevenzione degli incidenti rilevanti (admin.ch). I requisiti per il coordinamento della pianificazione territoriale e della prevenzione degli incidenti rilevanti nella pianificazione direttrice sono ulteriormente definiti nel capitolo 3.3 dell'aiuto alla pianificazione.</p> <p>Il piano direttore cantonale serve a coordinare le attività di incidenza territoriale per quanto riguarda lo sviluppo auspicato degli insediamenti, del traffico, dell'approvvigionamento e degli edifici e impianti pubblici. Un coordinamento lungimirante è necessario per coordinare in modo tempestivo i futuri interessi territoriali. Inoltre, occorre tenere in considerazione anche la prevenzione degli incidenti rilevanti.</p> <p>Come già detto, ai sensi dell'art. 11a cpv. 1 OPIR, il coordinamento dello sviluppo degli insediamenti e della prevenzione degli incidenti rilevanti deve essere trattato (con lungimiranza) nel piano direttore cantonale. Pertanto, questo compito non può essere rinviato alle fasi successive.</p> <p>In questo senso, non vi è alcun margine di manovra per quanto riguarda la richiesta indicata in rosso, in quanto non può essere presa in considerazione.</p>

Come per l'esame preliminare della Confederazione, le richieste contenute nelle prese di posizione raccolte non rendono necessario alcun adeguamento. La bozza del capitolo 5.5 Prevenzione degli incidenti rilevanti può quindi essere lasciata invariata per l'esposizione pubblica ai sensi dell'art. 5 LPTC.